

Rassegna del 01/12/2022

| | | | |
|-----------------------------------|---|---------------|---|
| Tirreno Lucca-Pistoia-Montecatini | Lucca La ferrovia abbandonata diventa ciclovia - Dai treni alle biciclette: torna a rivivere la ferrovia abbandonata 80 anni fa | ... | 1 |
| Tirreno Pisa-Pontedera | Ciclovia Pontedera-Lucca, intesa per progettare il tracciato sulla vecchia linea della ferrovia | Falconi Paolo | 3 |
| Nazione Lucca | Si all'accordo per la ciclovia che collegherà Lucca a Pontedera - Ciclovia con Pontedera, si all'accordo | ... | 5 |
| Nazione Pontedera | Via libera alla ciclovia nell'ex linea ferroviaria - C'è l'accordo per la ciclovia Pontedera-Lucca | ... | 7 |
| Tirreno Pisa-Pontedera | Stasera Utopia del Buongusto Ciao Amore Ciao per raccontare Luigi Tenco | ... | 9 |

04671

04671

04671

04671

Lucca
La ferrovia
abbandonata
diventa ciclovìa

Dai treni alle biciclette: torna a rivivere la ferrovia abbandonata 80 anni fa

Dalla Regione un finanziamento di 95mila euro per progettare la ciclovìa tra Lucca e Pontedera

Il percorso seguirà in gran parte il tracciato della linea abbandonata dopo i bombardamenti

Per la realizzazione dell'opera si stima un investimento di quasi otto milioni e mezzo di euro

Con il finanziamento regionale per la progettazione è più vicina la nascita dell'attesa ciclovìa tra Lucca e Pontedera.

Da pag. 5

Lucca A piedi e in bici su quello che era il percorso della ferrovia, dismessa da quasi 80 anni, Lucca-Pontedera, e che attraversa paesaggi spettacolari. La realizzazione del progetto, importante anche per il suo potenziale in chiave turistica, è un po' più vicina. La Regione Toscana e i Comuni di Capannori, Bientina, Buti, Calcinai, Pontedera e Vicopisano si apprestano infatti a firmare un accordo per la redazione e l'approvazione del progetto definitivo della ciclovìa Lucca-Pontedera.

È quanto prevede una delibera illustrata in giunta regionale dall'assessore alla mobilità e ai trasporti, Stefano Baccelli e che assegna al Comune di Bientina, individuato quale soggetto attuatore della progettazione, risorse regionali per 95mila euro per arrivare alla stesura del progetto. «Siamo di fronte – spiega Baccelli – a

un tratto rilevante del più esteso e complesso sistema di ciclovie che già attraversano e che attraverseranno la Toscana. Il nostro intento è infatti quello di arrivare a una migliore relazione e integrazione fra le varie ciclovie di interesse regionale, anche attraverso il collegamento tra la Ciclovìa del Sole, la Francigena, la Tirrenica. In questo caso siamo nel segmento che va da Lucca a Livorno, passando da Pontedera, e che realizzeremo mediante il recupero di estesi tratti della dismessa ferrovia Lucca-Pontedera, che in questo modo vivrà una seconda vita, stavolta su due ruote in gomma invece che su numerose ruote in ferro. È il nostro modello di mobilità sostenibile e slow, che permetterà di attraversare un territorio, quello Toscano, bellissimo e che merita di essere gustato lentamente».

La linea ferroviaria Lucca-Pontedera fu realizzata nel 1919, distrutta dai bombardamenti nel 1944 e poi abbandonata. Il tracciato della ferrovia e della ciclovìa, sarà di circa 25 chilometri, e rappresenta una cerniera di collegamento tra i Comuni di Lucca e di Capannori. Attualmente oltre a esse-

re inutilizzato è abbandonato e versa in stato di degrado.

Da precisare che il tratto tra Lucca e Capannori, chiamato "Dalle fonti alle fontane", che parte dalla stazione di Lucca, segue il tratto dell'acquedotto monumentale del Nottolini, raggiunge Capannori e si immette nel tratto della ferrovia Lucca-Pontedera, non fa parte di quest'accordo in quanto è già stato finanziato dalla Regione nel 2021 con 1,15 milioni di euro. Per realizzare il restante tratto della Lucca-Pontedera si stima sarà necessario un investimento di circa 8,4 milioni di euro.

Dal momento che la progettazione della ciclovìa costerà quasi 169mila euro e la Regione ne metterà 95mila, il resto della cifra sarà a carico dei Comuni di Bientina per 13.634 euro, Buti per 12mila, Calcinai per 6.638, Capannori per 28.411, Pontedera per 3.422 e Vicopisano per 9.802. Il cronoprogramma che porterà alla stesura definitiva del progetto prevede il suo affidamento entro il 31 maggio del 2023, la conclusione della progettazione entro il 30 settembre. Spetterà poi a un'apposita conferenza dei servizi approvare entro fine 2023 il progetto e la sua rendicontazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





04671

Nelle foto di Matteo Bini alcuni suggestivi scorci dell'ex tratto ferroviario



Nei prossimi giorni sarà firmato l'accordo tra Regione Toscana e i Comuni di Capannori, Bientina, Buti, Calcinaia, Pontedera e Vicopisano per la redazione del progetto definitivo

I resti del ponte ferro sul rio adiacente alla via Pontemaggiore (Foto di Matteo Bini)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

Ciclovia Pontedera-Lucca, **intesa** per progettare il tracciato sulla vecchia linea della ferrovia

Dalla Regione 95mila euro sui 169mila necessari per questa fase
Sono sei i Comuni interessati dall'opera, quello di Bientina è capofila

**Il sindaco Carmassi:
«Progetto colossale
per il turismo
e per la mobilità locale
che diventerà green»**

di Paolo Falconi

Bientina La linea ferrata Lucca-Pontedera verso una nuova vita. Una resurrezione. Non sulle multiruote di un vagone ferroviario, ma sulle due ruote di una bicicletta. È quanto prevede una delibera illustrata in giunta dall'assessore regionale alla Mobilità e ai trasporti, Stefano Baccelli e che assegna al Comune di Bientina, individuato quale soggetto attuatore della progettazione, risorse regionali per 95mila euro per arrivare alla stesura del progetto.

Così la Regione Toscana e i Comuni di Bientina, Buti, Calcinai, Capannori, Pontedera e Vicopisano si apprestano a firmare un accordo per la redazione e l'approvazione del progetto definitivo della ciclovia Lucca-Pontedera. Dal momento che la progettazione della ciclovia costerà quasi 169mila euro e la Regione ne metterà 95mila, il resto della cifra sarà a carico del Comune di Bientina per 13.634 euro, di quello di Buti per 12mila, di Calcinai per 6.638, Capannori 28.411, Pontedera 3.422 e Vicopisano 9.802.

Allo stesso tempo il cronoprogramma che porterà alla stesura definitiva del progetto prevede il suo affidamento entro il prossimo 31 maggio e la conclusione della progettazione entro il 30 settembre. Spetterà poi a un'apposita conferenza dei servizi approvare entro fine 2023 il progetto e la sua rendicontazione.

«Siamo di fronte – spiega l'assessore regionale Baccelli

– a un tratto rilevante del più esteso e complesso sistema di ciclovie che già attraversano e che attraverseranno la Toscana. Il nostro intento è infatti quello di arrivare a una migliore relazione e integrazione fra le varie ciclovie di interesse regionale, anche attraverso il collegamento tra la Ciclovia del Sole, la Francigena, la Tirrenica. In questo caso siamo nel segmento che va da Lucca a Livorno, passando da Pontedera, e che realizzeremo mediante il recupero di estesi tratti della dismessa ferrovia Lucca-Pontedera, che in questo modo vivrà una seconda vita, stavolta su due ruote. È il nostro modello di mobilità sostenibile e slow, che permetterà di attraversare il bellissimo territorio toscano, che merita di essere gustato lentamente».

«Per noi si tratta senza dubbio di un'opera colossale – afferma il sindaco di Bientina, Dario Carmassi – non fosse altro perché attraversa due province e interessa sette comuni. E Bientina, forse per la sua posizione baricentrica, è stata scelta come comune capofila». Poi il sindaco scende nei dettagli e fa riferimento all'importanza che va ad assumere la ciclovia: «Lo è dal punto di vista turistico se si pensa a quanti potranno e vorranno percorrerla, ma anche della mobilità locale pensando a quanti, dovendosi recare da Bientina a Pontedera, preferiranno farlo in bici a vantaggio del minor inquinamento, del traffico veicolare». E annuncia che proprio nell'attraversamento di Bientina, la ciclovia abbandonerà il tracciato dell'ex ferrovia per entrare nel borgo ed «essere più appetibile per i cittadini».

«Siamo molto soddisfatti di

aver trovato questo accordo e questi finanziamenti. E lo siamo ancora di più – rileva Desiré Niccoli, assessora all'Ambiente – di aver trovato piena disponibilità negli altri Comuni per far transitare la ciclovia dal nostro centro: in fin dei conti, a parte luogo di partenza e di arrivo, è il solo a essere attraversato e quindi può rappresentare un motivo di accoglienza e di ristoro».

La linea ferroviaria Lucca-Pontedera fu realizzata nel 1919, distrutta dai bombardamenti nel 1944 e poi abbandonata. Il tracciato della ferrovia e della ciclovia, sarà di circa 25 chilometri, e rappresenta una cerniera di collegamento tra i Comuni di Lucca, di Capannori. Attualmente oltre a essere inutilizzato è abbandonato e versa in stato di degrado.

Occorre precisare che il tratto tra Lucca e Capannori, chiamato «Dalle fonti alle fontane», che parte dalla stazione di Lucca, segue il tratto dell'acquedotto monumentale del Nottolini, raggiunge Capannori e si immette nel tratto della ferrovia Lucca-Pontedera, non fa parte di quest'accordo in quanto è già stato finanziato dalla Regione nel 2021 con 1,15 milioni di euro. Per realizzare il restante tratto della Lucca-Pontedera si stima sarà necessario un investimento di circa 8,4 milioni di euro. Passando da Bientina e Buti attraverso l'Oasi del Bottaccio, l'Oasi di Tanali e il Lago della Gherardesca, dove sviluppare attività di mobilità dolce (trekking e bici), è un punto di intersezione importante con gli altri comuni facenti del comprensorio del Monte Pisano.

●
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La storia

04671

**Il percorso Fs
fu realizzato
nel 1919
e distrutto
dalle bombe
nel 1944**



Uno dei punti
in cui passerà
la ciclovia
tra Lucca
e Pontedera
sul tracciato
dell'ex
collegamento
ferroviario
tra le due città

04671

04671

04671

04671

04671

Capannori

Sì all'accordo per la ciclovia che collegherà Lucca a Pontedera

Falaschi a pagina 15

Ciclovia con Pontedera, sì all'accordo

Il comune di Capannori prossimo a firmare l'approvazione del progetto: il costo è di quasi 169mila euro

L'ASSESSORE DEL CHIARO

**«La nuova
infrastruttura farà
scoprire le bellezze
del nostro territorio»**

CAPANNORI

Il comune di Capannori si appresta a firmare un importante accordo con i comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Pontedera e Vicopisano, in vista dell'approvazione e della realizzazione del progetto definitivo della ciclovia che collegherà Lucca a Pontedera. L'obiettivo del progetto è migliorare l'integrazione tra i percorsi ciclabili e promuovere la mobilità sostenibile. La ciclovia verrà infatti realizzata recuperando il vecchio percorso ferroviario che collegava Lucca a Pontedera e che ad oggi si trova in stato di abbandono. Il progetto si dimostra quindi anche un

piano di recupero, dato che tratti della dismessa ferrovia avranno la possibilità di vivere una nuova vita sotto forma di percorso ciclabile. La linea ferroviaria tornerà quindi a fare da collegamento tra il comune di Lucca, Capannori e Pontedera, anche se su di essa non passeranno più dei treni, ma numerose biciclette di appassionati del ciclismo e turisti, che avranno in questo modo un'occasione in più per vivere al meglio il nostro territorio che negli anni è diventato un punto di riferimento per il turismo su due ruote.

La progettazione della ciclovia costerà quasi 169mila euro, di questi: 95mila saranno messi in campo dalla Regione, mentre il resto dei finanziamenti saranno a carico dei comuni coinvolti. La conclusione della progettazione è prevista per il 30 settembre prossimo, mentre, entro la fine del 2023, dovrebbe arrivare l'approvazione definitiva. «Sia-

mo molto soddisfatti per l'approvazione di questo accordo - commenta l'assessore all'ambiente del comune di Capannori Giordano Del Chiaro - che prevede un consistente contributo regionale per la realizzazione del progetto della ciclovia. Un'opera a cui teniamo particolarmente dal punto di vista della mobilità sostenibile e dell'ambiente, che andrà a recuperare il tracciato della vecchia ferrovia e a creare un percorso ciclabile fondamentale per lo sviluppo del turismo sostenibile a Capannori e negli altri comuni interessati, perché si collegherà a due ciclovie nazionali, quella dell'Arno e quella Tirrenica. Per quanto riguarda Capannori la nuova infrastruttura permetterà di far scoprire alcune delle bellezze del nostro territorio, come il lago della Gherardesca, l'Oasi del Bottaccio, la torre di Parezzana e l'acquedotto del Nottolini».

Andrea Falaschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I tempi

**Progetto concluso
entro il 30 settembre
Approvazione definitiva
per la fine del 2023**

La conclusione della progettazione è prevista per il 30 settembre prossimo, mentre, entro la fine del 2023, dovrebbe arrivare l'approvazione definitiva. A firmare saranno anche Bientina, Buti, Calcinaia, Pontedera e Vicopisano



04671



04671

04671

04671

Sulle due ruote, la ciclovia collegherà Lucca a Pontedera (foto di repertorio)

04671



04671

Pontedera

Via libera alla ciclovia nell'ex linea ferroviaria

A pagina 2

L'ex linea ferroviaria

C'è l'accordo per la ciclovia Pontedera-Lucca

Il Comune di Bientina individuato come soggetto attuatore per il progetto. Dalla Regione stanziati 95mila euro

PONTEREDERA

Un accordo per la redazione e l'approvazione del progetto definitivo della ciclovia Lucca-Pontedera. Una delibera illustrata in giunta regionale dall'assessore alla mobilità e ai trasporti, Stefano Baccelli annuncia la firma dell'accordo tra Regione Toscana e i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannori, Pontedera e Vicopisano e assegna al Comune di Bientina, individuato quale soggetto attuatore della progettazione, risorse regionali per 95 mila euro per arrivare alla stesura del progetto. «Siamo di fronte - spiega l'assessore Baccelli - a un tratto rilevante del più esteso e complesso sistema di ciclovie che già attraversano e che attraverseranno la Toscana. In questo caso siamo nel segmento che va da Lucca a Livorno, passando da Pontedera, e che realizzeremo mediante il recupero di estesi tratti della dismessa ferrovia Lucca-Pontedera, che in questo modo vivrà una seconda vita, stavolta

su due ruote in gomma invece che su numerose ruote in ferro. È il nostro modello di mobilità sostenibile e slow».

La linea ferroviaria Lucca - Pontedera fu realizzata nel 1919, distrutta dai bombardamenti nel 1944 e poi abbandonata. Un investimento totale di circa 8,4 milioni di euro. La progettazione della ciclovia costerà quasi 169 mila euro di cui 95 mila a carico della Regione, a carico del comune di Bientina per 13.634 euro, di quello di Buti per 12 mila, di Calcinaia per 6.638, Capannori 28.411, Pontedera 3.422 e Vicopisano 9.802. Il cronoprogramma che porterà alla stesura definitiva del progetto prevede il suo affidamento entro il 31 maggio del prossimo anno, la conclusione della progettazione entro il 30 settembre.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



04671

Stasera Utopia del Buongusto Ciao Amore Ciao per raccontare Luigi Tenco

04671

04671

04671

Al Teatro Odeon di Ponsacco (ore 21,30) va in scena lo spettacolo di Asini Bardasci e Fabiola Fidanza

Ponsacco Teatro e musica per raccontare la vita di Luigi Tenco, al festival di cene e teatro Utopia del Buongusto, a cura di Guascone Teatro, con la direzione artistica di Andrea Kaemmerle. L'appuntamento è stasera, giovedì 1 dicembre, alle 21.30, al Teatro Odeon di Ponsacco con lo spettacolo "Ciao Amore Ciao" di Asini Bardasci e Fabiola Fidanza. In scena Filippo Paolasini, Lucia Bianchi, Alessandro Centolanza (chitarra e contrabbasso), Lucio Matricardi (pianoforte) e Andrea Jimmy Catagnoli (sassofono).

Prima dello spettacolo, per chi fosse interessato, alle 20, è possibile cenare presso la pizzeria Da Giro (15 euro a persona). Per informazioni e prenotazioni sullo spettacolo contattare invece i numeri: 328 062 5881, 320 366 7354.

La rappresentazione è il racconto della vita di Luigi Tenco, un cantautore romantico e dannato. La vita di Tenco viene portata in scena da Filippo Paolasini attraverso un gioco di metamorfosi che entra ed esce dalle vesti del cantante per raccontare una storia difficile e travagliata e dall'attrice Lucia Bianchi che impersona tutte le donne della vita di Tenco, dalla madre a Dalida passando per la giovane intervista-

trice a la misteriosa Valeria.

Ed infine la band dei musicisti che, oltre che suonare dal vivo, si presta al gioco teatrale portando lo spettacolo in alcuni momenti ad una corralità evocativa, che rende appieno i fatti realmente accaduti. Questi sono gli ingredienti per rivivere le atmosfere del boom degli anni Sessanta, per riportare alla luce dopo più di cinquant'anni dalla sua scomparsa, il mito di Luigi Tenco.

Quest'anno torna a grande richiesta la magia del "racconto di mezzanotte", piccoli monologhi dopo lo spettacolo tra un cantuccino e un bicchiere di vin santo. Parteciperanno anche gli allievi del laboratorio di teatro tenuto da Adelaide Vitolo e Marco Fiorentini: Luigi Stigliano, Donatella Piras, Ernesto Fontanella, Frida Vanini, Kedra Vanini, Lora Del Gatto, Margherita Iacopucci, Erica Biffis. L'iniziativa è comunque rivolta a tutto il pubblico di Utopia che in questi mesi ha seguito con entusiasmo la rassegna che si è svolta tra i comuni della provincia e non solo.

Il Festival Utopia del Buongusto è finanziato dai Comuni di Altopascio, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Capannori, Casciana Terme Lari, Cascina, Castellina Marittima, Collesalveti, Crespina Lorenzana, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, Santa Maria a Monte, Vicopisano ed organizzato sotto la direzione artistica dell'attore e regista toscano Andrea Kaemmerle. ●



Una scena dello spettacolo "Ciao Amore Ciao" di Asini Bardasci e Fabiola Fidanza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

